

LA CAREZZA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO, VIA EMILIO VISCONTI VENOSTA 4
Codice Fiscale	08081540968
Numero Rea	MILANO 2002298
P.I.	08081540968
Capitale Sociale Euro	23.500
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6.665	7.825
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	579	724
II - Immobilizzazioni materiali	22.428	9.086
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.944	21.338
Totale immobilizzazioni (B)	37.951	31.148
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.284	246.382
Totale crediti	259.284	246.382
IV - Disponibilità liquide	181.126	190.997
Totale attivo circolante (C)	440.410	437.379
D) Ratei e risconti	-	224
Totale attivo	485.026	476.576
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.200	20.100
IV - Riserva legale	65.330	64.314
VI - Altre riserve	53.786	51.517
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.865)	(10.865)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.474	3.387
Totale patrimonio netto	201.925	128.453
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.955	112.946
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.551	180.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	-
Totale debiti	185.551	180.716
E) Ratei e risconti	36.595	54.461
Totale passivo	485.026	476.576

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.307.339	1.449.642
5) altri ricavi e proventi		
altri	483	271
Totale altri ricavi e proventi	483	271
Totale valore della produzione	1.307.822	1.449.913
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.255	24.107
7) per servizi	703.756	778.010
8) per godimento di beni di terzi	34.990	34.138
9) per il personale		
a) salari e stipendi	284.641	437.837
b) oneri sociali	88.429	127.398
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.763	26.908
c) trattamento di fine rapporto	-	26.908
d) trattamento di quiescenza e simili	18.436	-
e) altri costi	52.327	-
Totale costi per il personale	443.833	592.143
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.439	3.608
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145	145
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.294	3.463
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.439	3.608
14) oneri diversi di gestione	21.488	9.498
Totale costi della produzione	1.225.761	1.441.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.061	8.409
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	641	362
Totale proventi diversi dai precedenti	641	362
Totale altri proventi finanziari	641	362
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.803	1.484
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.803	1.484
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.162)	(1.122)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	80.899	7.287
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.425	3.900
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.425	3.900
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.474	3.387

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 77.474, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 145,00, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 3.294,00 e imposte per € 3.425,00 ed è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435- bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, inoltre non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono i medesimi applicati negli scorsi esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Gli eventuali costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 12%-30%
 - Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
- mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - autoveicoli: 25%

I costi non sono stati rivalutati

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate, se rilevata, accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale, se esistenti, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e corrispondono alle giacenze di conto corrente e della cassa.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

- Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni subite nel corso dell'esercizio dai crediti che la società vanta nei confronti dei soci per quote sottoscritte, non ancora versate e non richiamate. L'importo è soggetto a variazioni causate dall'andamento delle assunzioni e dai licenziamenti dei soci lavoratori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	7.825	(1.160)	6.665
Totale crediti per versamenti dovuti	7.825	(1.160)	6.665

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.864	72.989	21.338	100.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.140	63.903		69.043
Valore di bilancio	724	9.086	21.338	31.148
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	16.637	-	16.637
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	6.394	6.394
Ammortamento dell'esercizio	145	3.295		3.440
Totale variazioni	(145)	13.342	(6.394)	6.803
Valore di fine esercizio				
Costo	5.864	89.626	14.944	110.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.285	67.198		72.483
Valore di bilancio	579	22.428	14.944	37.951

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.500	237	69.252	72.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.850	237	60.816	63.903
Valore di bilancio	650	-	8.436	9.086
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.637	16.637
Ammortamento dell'esercizio	300	-	2.995	3.295
Totale variazioni	(300)	-	13.642	13.342
Valore di fine esercizio				
Costo	3.500	237	85.889	89.626

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.150	237	63.811	67.198
Valore di bilancio	350	-	22.078	22.428

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale di ogni singola posizione creditoria e le quote accantonate a titolo di svalutazione.

Si è provveduto a distinguere, distintamente per ciascuna voce iscritta in bilancio, l'ammontare dei crediti immobilizzati di durata residua superiore ai 5 anni, così come espressamente richiesto dal comma 5 dell'art. 2427 del codice civile.

Si tratta di crediti per anticipi al personale dipendente e depositi cauzionali esigibili oltre l'anno in corso.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	18.014	(6.394)	11.620	11.620
Totale crediti immobilizzati	18.014	(6.394)	11.620	11.620

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono evidenziati al loro valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso i clienti derivano principalmente dalle fatture emesse al termine dell'esercizio per i servizi erogati nel mese di dicembre 2023, detti importi sono stati interamente incassati nei primi mesi del 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	197.926	27.280	225.206	225.206
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.610	(8.166)	16.444	16.444
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.846	(6.212)	17.634	17.634
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	246.382	12.902	259.284	259.284

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	225.206	225.206
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.444	16.444
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.634	17.634
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	259.284	259.284

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	177.625	(6.293)	171.332
Assegni	12.275	(2.740)	9.535
Denaro e altri valori in cassa	1.097	(838)	259
Totale disponibilità liquide	190.997	(9.871)	181.126

Ratei e risconti attivi

Non sussistono risconti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	224	(224)
Totale ratei e risconti attivi	224	(224)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.100	-	3.900		16.200
Riserva legale	64.314	1.016	-		65.330
Altre riserve					
Varie altre riserve	51.517	2.269	-		53.786
Totale altre riserve	51.517	2.269	-		53.786
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.865)	-	-		(10.865)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.387	-	3.387	77.474	77.474
Totale patrimonio netto	128.453	3.285	7.287	77.474	201.925

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di riserva indivisibile	53.786
Totale	53.786

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	16.200		-	0	0
Riserva legale	65.330	A B	65.330	0	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	53.786	A B	-	0	0
Totale altre riserve	53.786		-	0	0
Totale	135.316		65.330	0	0
Residua quota distribuibile			65.330		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo di riserva indisponibile	53.786	A B
Totale	53.786	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.946
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.545
Utilizzo nell'esercizio	86.536
Totale variazioni	(51.991)
Valore di fine esercizio	60.955

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti verso le banche sono dovuti per finanziamenti di breve periodo che vengono liquidati nell'anno successivo.

I debiti verso fornitori sono stati pagati nei mesi di gennaio e febbraio 2024, così come quelli dovuti nei confronti dell'erario e degli enti previdenziali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	78.988	(12.450)	66.538	16.538	50.000
Acconti	2.300	(2.300)	-	-	-
Debiti verso fornitori	29.857	22.188	52.045	52.045	-
Debiti tributari	751	1.438	2.189	2.189	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.939	(3.596)	14.343	14.343	-
Altri debiti	50.881	(445)	50.436	50.436	-
Totale debiti	180.716	4.835	185.551	135.551	50.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	66.538	66.538
Debiti verso fornitori	52.045	52.045
Debiti tributari	2.189	2.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.343	14.343
Altri debiti	50.436	50.436
Debiti	185.551	185.551

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	185.551	185.551

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.461	(17.866)	36.595
Totale ratei e risconti passivi	54.461	(17.866)	36.595

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da prestazioni di servizi - assistenza domiciliare	1.307.339
Totale	1.307.339

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.307.339
Totale	1.307.339

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.107	-5.852	18.255
7) Per servizi	778.010	-74.254	703.756
8) Per godimento di beni di terzi	34.138	852	34.990
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	437.837	-153.196	284.641
b) Oneri sociali	127.398	-38.969	88.429
c) Trattamento di fine rapporto	26.908	-26.908	
d) Trattamento di quiescenza e simili		18.436	18.436
e) Altri costi		52.327	52.327
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145		145
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.463	-169	3.294
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	9.498	11.990	21.488
Totale dei costi della produzione	1.441.504	-215.743	1.225.761

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.803
Totale	1.803

Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI PASSIVI	486
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	1.267
ABBUONI PASSIVI FINANZIARI	39
INTERESSI PASSIVI DI MORA	11

Totale: 1.803

Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	11
ARROTONDAMENTI ATTIVI	562
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	68

Totale: 641

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'anno in corso è dovuta l'imposta Ires per euro 3.425.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Spetta l'agevolazione fiscale ex articolo 1, comma 7, della legge regionale n. 18 del 18 dicembre 2001 n. 27, riconfermata dall'art.77, comma 1 e 2 della legge regionale n.10 del 14 luglio 2003 (esenzione IRAP limitatamente alla Regione Lombardia per le ONLUS).

Si è tenuto conto nella determinazione delle imposte delle variazioni introdotte dalla legge 14 settembre 2011 n.148 che hanno modificato l'art 1 comma 460 lettera b) della legge n.311/2004 e dell'art 6 comma 1 del DI 63/2002 (parziale tassazione dell'utile dell'esercizio).

La cooperativa, in quanto sociale, viene considerata *ipso iure* cooperativa a mutualità prevalente dalla nuova disciplina societaria e quindi destinataria delle agevolazioni fiscali di cui sopra (ex art 223 duodecies delle norme di attuazione del codice civile).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio all'amministratore è stato erogato un compenso lordo di Euro 85.491.

	Amministratori
Compensi	85.491

Nota integrativa, parte finale

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Secondo le norme del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa ONLUS di diritto ai sensi della legge 8 Novembre 1991 n. 381, ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. La Cooperativa La Carezza ha poi integrato il proprio fine mutualistico, entro un più ampio fine solidaristico, ossia il perseguimento dell'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Coop si pone quale soggetto economico specialistico per l'assistenza domiciliare di persone anziane e di soggetti fragili in genere.

In qualità di soggetto titolato a svolgere tali attività opera al fine di dare un supporto socio-sanitario alle persone in difficoltà.

Parametri per la determinazione della prevalenza - Art.2513 c.c.

La cooperativa per espressa previsione normativa, rispettando le norme di cui alla legge 381/1991 specifiche per le Cooperative Sociali, è considerata di diritto Cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti dettati dall'art. 2513 c.c. v.2.2.5

Per le caratteristiche della Cooperativa, e per le modalità in cui viene svolta l'attività sociale, si è comunque proceduto ad iscriverla nella sezione di appartenenza all'Albo delle società cooperative alla sezione " Produzione e Lavoro".

Si evidenzia comunque che l'opera prestata dai soci lavoratori rappresenta comunque il 87,26% del totale del costo del lavoro sostenuto dalla cooperativa, superando ampiamente i limiti richiesti dall'art. 2513 c. c. comma 1 lettera b, infatti:

TABELLA CALCOLO MUTUALITA' - ANNO 2023

CEE	VOCE CONTO ECONOMICO	31/12/2023
	COSTO DEL LAVORO V/SOCI	
B9	COSTO DEL LAVORO DIPENDENTI	443.833,00
B7	COSTO DEL LAVORO ALTRE FORME	415.450,00
	TOTALE COSTO DEL LAVORO V/ SOCI	859.283,00
	COSTO DEL LAVORO V/NON SOCI	
B9	COSTO DEL LAVORO DIPENDENTI	0
B7	COSTO DEL LAVORO ALTRE FORME	125.501,00
	TOTALE COSTO DEL LAVORO V/NON SOCI	125.501,00
	TOTALE COSTO DEL LAVORO	984.784,00
CALCOLO	TOTALE COSTO DEL LAVORO	984.784,00
MUTUALITA'	TOTALE COSTO LAVORO V/SOCI	859.283,00
	PERCENTUALE COSTO LAVORO V/SOCI	87,26%
	PERCENTUALE COSTO LAVORO V/NON SOCI	12,74%

Procedura di ammissione e carattere aperto della Cooperativa (art. 2528 comma 5 c.c.)

Gli amministratori hanno rispettato i requisiti previsti per l'ammissione dei soci e la relativa procedura, così come stabiliti dalla legge e dal regolamento interno sul socio lavoratore.

Il totale dei Soci al 31/12/2023 è di , così suddiviso:

- Soci Lavoratori 30
- Altri Soci 3
- Soci Volontari 3

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci si propone di approvare il bilancio così come è stato predisposto e di voler deliberare la destinazione del risultato di esercizio pari ad euro 77.474 come segue:

- il 30% pari ad € 23.242,00 al Fondo di riserva ordinaria L. 904/77 art.12
- il 3% pari ad € 2.324,00 ai Fondi mutualistici L.59/92 art.11
- il restante pari ad € 51.908,00 al Fondo di riserva indivisibile L.904/77 art.11

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ELISA FARE'

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente del consiglio di amministrazione FARE' ELISA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.